

SABATO 10/02/2024	18.30	San Bartolomeo
DOMENICA 11/02/2024 VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	8.00	Pero Parrocchia/
	9.30	San Bartolomeo Parrocchia/Ramon Ruggero, Maria, Bruno, Renzo, Renato/Barattin Gemma
	11.00	Pero Romanello Giosuè/ Negro Marcolina/ Carnelos Nives/ Girardi Anselmo/ Def.ti Famiglie Via 11 Febbraio
LUNEDI' 12/02/2024	18.30	Pero
MARTEDI 13/02/24	8.30	San Bartolomeo
MERCOLEDI 14/02/24 Le CENERI	15.00	Pero
	18.30	San Bartolomeo
GIOVEDI' 15/02/24	8.30	San Bartolomeo Maria Gilari, Maria Rosaria Alexey, Nicola Bohdan
VENERDI 16/02/2024	18.00	Pero Via Crucis
	18.30	S. Messa Romanello Luigia, Def.ti Zabotto, Furlan Armando
SABATO 17/02/2024	18.30	San Bartolomeo Toppan Angela ed Emilio
DOMENICA 18/02/2024 I DOMENICA DI QUARESIMA	8.00	Pero Parrocchia/Def.ti Fam. Dussin Federico/ Favaro Germano/ Bortoluzzi Graziano
	9.30	San Bartolomeo Parrocchia/Zottarel Guglielmo, Pozzi Maria Luisa, Zanatta Renza
	11.00	Pero Zanette Aleandro, Maria, Annunziata, Lori, Vittorio/Tuon Rosetta/ Piovesan Osvaldo/ Pasin Candido/ Fava Erminia



Parrocchia di Pero Parrocchia di San Bartolomeo



11 Febbraio 2024

VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Dio risana le nostre vite senza porre condizioni

Un lebbroso cammina diritto verso di lui. Gesù non si scansa, non mostra paura. Si ferma in faccia al dolore, al rifiuto del villaggio, così vicino da toccarlo. Il lebbroso “porterà vesti strappate, sarà velato fino al labbro superiore, starà solo e fuori” (Lev 13,46). Dalla bocca velata, dal volto nascosto del rifiutato, esce un’espressione bellissima: «Se vuoi, puoi guarirmi». Con tutta la discrezione di cui è capace: «Se vuoi». E intuisce Gesù toccato da questa domanda grande e sommessa, che gli stringe il cuore e lo obbliga a rivelarsi: «Se vuoi». A nome di tutti i figli dolenti della terra il lebbroso lo interroga: che cosa vuole veramente Dio da questa carne piagata, che se ne fa di queste lacrime? Vuole dolore o figli guariti? Davanti al contagioso, all’impuro, un cadavere che cammina, che non si deve toccare, uno scarto buttato fuori, Gesù prova “compassione”. Il vangelo usa un termine di una carica infinita, che indica un crampo nel ventre, un morso nelle viscere, una ribellione fisica: no, non voglio; basta dolore! Gesù prova compassione, allunga la mano e tocca. Nel Vangelo ogni volta che Gesù si commuove, tocca. Tocca l’intoccabile, toccando ama, amando lo guarisce. Dio non guarisce con un decreto, ma con una carezza. La risposta di Gesù al “se vuoi” del lebbroso, è diretta e semplice, una parola ultima e immensa sul cuore di Dio: «Lo voglio: guarisci!». Me lo ripeto, con emozione, fiducia, forza: eternamente Dio altro non vuole che figli guariti. È la bella notizia, un Dio che fa grazia, che risana la vita, senza condizioni. Che adesso lotta con me contro ogni mio male, rinnovando goccia a goccia la vita, stella a stella la notte. E lo mandò via, con tono severo, ordinandogli di non dire niente. Perché Gesù non compie miracoli per qualche altro fine, per fare adepti o avere successo, neppure per convertire qualcuno. Lui guarisce il lebbroso perché torni integro, perché sia restituito alla sua piena umanità e alla gioia degli abbracci. È la stessa cosa che accade per ogni gesto d’amore: amare “per” non è amore vero, pregare “per” non è preghiera pura. Quanti uomini e donne, pieni di vangelo, hanno fatto come Gesù e sono andati dai lebbrosi del nostro tempo: rifugiati, senza fissa dimora, migranti, donne della tratta. Li hanno toccati, con tenerezza, e molti di questi, e sono migliaia, sono letteralmente guariti dal loro male, e sono diventati a loro volta guaritori. Prendere il vangelo sul serio ha dentro una potenza che cambia il mondo. E tutti quelli che l’hanno preso sul serio e hanno toccato i lebbrosi, tutti testimoniano che questo porta con sé una grande felicità. Perché sei dalla parte giusta della vita.

(Ermes Ronchi)

AVVISI COMUNI

RECAPITO DEL PARROCO

0422 90855 parrocchia di Pero

3478408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

46 ^ Giornata nazionale per la vita

Dalla bancarella delle primule nelle due parrocchie sono stati ricavati € 640,00 che sono stati devoluti al Centro Aiuto alla vita di Treviso.

Ringraziamo quanti hanno dato il loro contributo.

OGGI FESTA DELLA MADONNA DI LOURDES

Alle ore 15.00, al capitello di Via 11 Febbraio, recita del S. Rosario e alla fine una bicchierata per tutti i partecipanti. In caso di pioggia si fa tutto presso famiglia Bortoluzzi Luciana.

Giornata mondiale del malato: messa a S. Maria Maggiore

Domenica 11 febbraio, festa della Madonna di Lourdes, si celebra la Giornata mondiale del malato. Il messaggio del Papa per l'occasione ha per tema: "Non è bene che l'uomo sia solo. Curare il malato curando le relazioni". La nostra diocesi si ritrova **nella basilica di S. Maria Maggiore, a Treviso (Madona granda), alle 15.30, per la messa presieduta dal Vescovo**. Saranno presenti l'Unitalsi e altre associazioni e realtà del mondo della salute e della disabilità.

Giovedì 15 ore 20.45 **CONSIGLIO DELLA COLLABORAZIONE**
a Varago

SPECIALE PERO

Festa di S. Valentino

Mercoledì 14 è la **festa di San Valentino** ma cade in contemporanea con il giorno delle Ceneri, perciò la **benedizione del pane e le iscrizioni** alla Scuola di S. Valentino si fanno **domenica 18**, 1^ domenica di Quaresima.

BUSTA PARROCCHIALE

In questi giorni vi sarà recapitata in casa la busta per l'offerta per sostenere le spese della Parrocchia. Ognuno si senta responsabile, secondo le sue possibilità, anche di questo aspetto della comunità. Grazie.

MERCOLEDI DELLE CENERI

14 Febbraio 2024

Giornata di digiuno e astinenza

Celebrazioni della S. Messa con imposizione delle Ceneri

Breda ore 15.00 e ore 20.00

Pero ore 15.00

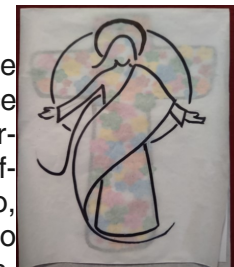
San Bartolomeo ore 18.30

Saletto ore 18.30

VERSO PASQUA: LA QUARESIMA E' ALLE PORTE.

La nostra Collaborazione Pastorale propone il percorso dal titolo:

"Signore Gesù salvaci!"



Il cammino verso la Pasqua di quest'anno avrà come segno che ci accompagna **una croce vuota**. La croce richiama l'"ora buia" che stiamo vivendo, fatta di guerra, nazionalismi, mancanza di dialogo, egoismo, indifferenza, aggressività e violenza verso chi è indifeso, donne, bambini. E' un buio di paure in cui possiamo sentirci persi, dove ognuno pensa di salvare se stesso, faticando a coinvolgersi in solidarietà, ad aprirsi agli altri. Eppure **Dio non ci abbandona: proprio nel segno della croce si manifesta tutto il suo amore per l'umanità. Da qui nasce l'invocazione: "Signore Gesù, salvaci!"**

Di domenica in domenica la salvezza sarà declinata da verbi che diventano spunto per decidere impegno concreto da vivere per poter sperimentare la salvezza di Dio oggi. Ogni domenica verranno portati dai ragazzi di catechismo dei **fiori colorati** con scritto il verbo della domenica e sul retro l'impegno da realizzare. Verranno appesi alla croce facendo la man mano fiorire.

Altri "fiori" (post it) sono lasciati a disposizione di tutti perché ciascuno possa scrivere il proprio impegno e poi metterlo sulla croce o deporlo in un cestino ai piedi della croce stessa, anche durante la settimana. Il **cammino proseguirà fino alla Settimana santa e alla Pasqua, quando dalla croce si leverà il Signore Gesù Risorto, nostra salvezza.**